

Denominazione insegnamento	Clinica Ostetrica, Andrologia e Ginecologia Veterinaria
Indicazione dei docenti	Augusto Carluccio; Alberto Contri
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Augusto Carluccio è Professore Ordinario nel Settore Scientifico Disciplinare VET/10 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>Da circa trenta anni, la sua attività di clinico, prima come libero professionista (medico veterinario addetto alla subfecondità ovi-caprini/bovini/equini, APA, Bologna) poi come accademico, è rivolta agli aspetti della riproduzione degli animali. Ha svolto periodi all'estero presso IMV Technologies La Sapaie, L'Aigle (Francia) e periodi presso il Centro Militare Veterinario di Grosseto come ufficiale veterinario, in queste sedi si è occupato principalmente di ricerca ed attività clinico-assistenziale.</p> <p>La attività didattica, ad eccezione del triennio svolto presso la Facoltà di Medicina Veterinari di Sassari, è stata sempre svolta a Teramo, ed inizia il 1993 nel CdS in Medicina Veterinaria. Gli insegnamenti impartiti abbracciano praticamente tutto l'arco della riproduzione animale e vanno dall'Ostetricia Veterinaria alle Metodologie e Biotecnologie in Riproduzione Animale, dalla Patologia della Riproduzione Animale e FA alla Clinica Ostetrica e Ginecologica, dalla Fisiopatologia della Riproduzione Animale all'Igiene della Riproduzione, dall'Andrologia e Clinica Andrologica alle Tecniche della Riproduzione Assistita Animale. Le linee principali di ricerca riguardano alcune patologie riproduttive dei grossi animali quali, tra le altre, prolasso uterino, ritenzione di placenta e distocia nella bovina, endometrite, gravidanza gemellare, distocia e aborti infettivi nella cavalla. L'impiego dell'ecografia è stato studiato nella diagnosi di gravidanza e gestione della riproduzione della bovina, cavalla e asina; sono stati realizzati e descritti interventi chirurgici sull'apparato riproduttore di ovi-caprini, bovini ed equini, incluse tecniche laparoscopiche per l'ovariectomia della cavalla. La ricerca più recente si caratterizza per una maggiore attenzione agli aspetti fisiopatologici di alcuni eventi della riproduzione animale quali la valutazione dei metaboliti della PGF2α sia durante la monta dello stallone che come risposta all'endometrite nella cavalla. Rilevante è l'attività di ricerca dedicata all'Asino di Martina Franca, razza in pericolo di estinzione: in questo settore gli studi sono stati in grado di creare un data base su alcuni aspetti della fisiologia riproduttiva quali il ciclo estrale, l'ovulazione spontanea e indotto dell'asina, nonché le caratteristiche comportamentali e seminali dello stallone, per una corretta gestione della loro riproduzione.</p> <p>Alberto Contri è Professore Associato nel Settore Scientifico Disciplinare VET/10 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria</p>

	<p>dell'Università degli Studi di Teramo. 2015-presente. Professore associato nel settore VET/10 Clinica Ostetrica Veterinaria, Università degli Studi di Teramo. 2009-2015. Ricercatore nel settore VET/10 Clinica Ostetrica Veterinaria, Università degli Studi di Teramo. 2007-2009. Assegnista di ricerca nel settore VET/10 Clinica Ostetrica Veterinaria, Università degli Studi di Teramo. 2003-2006. Dottorato di ricerca in “Clinica e Terapia d’Urgenza Veterinaria”.</p> <p>Aree di ricerca collegate con l’insegnamento. Monitoraggio della cagna in parto e salute del neonato; Utilità clinica della valutazione della placenta nei piccoli e nei grandi animali; Parametri e indicatori di salute del cucciolo; valutazione del neonato nelle specie domestiche.</p> <p>L’elenco delle pubblicazioni è disponibile presso la pagina Google Scholar: https://scholar.google.it/citations?user=CvSGuJgAAAAJ&hl=it&oi=ao</p> <p>Responsabile del servizio di Riproduzione Assistita dei P.A. presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Teramo.</p>
Settore disciplinare	07/H5 ex SSD VET10 Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria
Posizionamento nel calendario didattico	Primo e secondo semestre del V anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	7
Numero di ore	84
Eventuali propedeuticità	<p>Il Consiglio di Corso di Laurea ha stabilito, per quanto insegnamento, le seguenti propedeuticità:</p> <p>Semeiotica, Patologia Medica, Medicina Legale e Legislazione Veterinaria, Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali, Farmacologia e Tossicologia Speciale Veterinaria, Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria II, Alimentazione Animale, Anatomia Patologica Veterinaria</p>
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Durante la frequenza del corso lo studente acquisisce una conoscenza dettagliata e comparata del metodo “Problem-oriented approach” in cui impara a risolvere problemi clinici in maniera logica, metodologica e adattata alle problematiche ostetriche, andrologiche e neonatologiche nelle diverse specie animali. In particolare il corso fornisce allo studente gli strumenti conoscitivi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento dei problemi clinici, individuazione della priorità e legame clinico fra diversi sintomi presenti nel paziente ostetrico, andrologico o neonato; - Formulazione di una diagnosi differenziali che tenga presente la probabilità di comparsa del sintomo; - Sviluppo di un iter diagnostico specifico ed adeguato per le differenti diagnosi differenziali proposte; - Riconoscimento del paziente critico e stabilirne un adeguato ed immediato piano terapeutico; - Saper consultare testi, articoli, web su argomenti di clinica

ostetrica, andrologia e neonatologia, diagnostica per immagini e di laboratorio, finalizzati a risolvere casi clinici proposti a lezione.

Le conoscenze e abilità sopra descritte sono raggiunte attraverso la partecipazione obbligatoria alle attività didattiche assistite (frontali, seminari, supervised work, practical e clinical work) svolte in aula e presso le strutture dell'OVUD.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La valutazione da partedello studente dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è continuamente stimolata, sia durante le lezioni frontali che, soprattutto, durante le esercitazioni pratiche, attraverso un rilevante grado di interazione docente-studente. Questa interazione permette ai docenti di entrambi i moduli di verificare l'applicazione delle conoscenze acquisite durante la frequenza del corso e la capacità di studente di integrarle con le conoscenze acquisite nei precedenti insegnamenti [Anatomia, Fisiologia II, Semeiotica Medica, Ostetricia, Fisiopatologia della Riproduzione, Tecniche di Riproduzione Assistita, Patologia medica, Malattie Infettive e Parassitarie, diagnostica collaterale, tossicologia].

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine delle lezioni di entrambi i moduli, lo studente deve essere in grado, se posto a risolvere un determinato caso clinico, riconoscere uno o più sintomi (problema/i), di approfondire l'esame clinico, elencare una probabile lista di diagnosi differenziali e proporre un corretto iter diagnostico applicando di volta in volta le indagini collaterali eventualmente necessarie a includere o escludere le varie diagnosi differenziali dal dato caso clinico. Lo studio individuale guidato delle materie oggetto del Corso dovrebbe portare lo studente a saper scegliere e consultare testi, dispense, pubblicazioni o il materiale presente nel web, elaborare le informazioni in maniera critica con il fine di approcciare correttamente i vari casi clinici somministrati dal docente.

Abilità comunicative (communication skills)

La forte interazione fra i docenti e gli studenti del Corso, sia durante le ore di lezione frontale, ma ancora di più nel corso delle esercitazioni, è modulata anche per sviluppare le abilità comunicative. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di esprimersi correttamente utilizzando una terminologia scientifica e della medicina veterinaria specifica sia con gli altri studenti che con il docente durante le sessioni interattive, seminari, esercitazioni e durante le prove d'esame. Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare con le diverse tipologie di interlocutori che possono essere incontrate nel mondo lavorativo del medico veterinario (proprietari di piccoli animali, allevatori e lavoratori in aziende per animali da reddito, altri medici veterinari, dipendenti, ecc).

Capacità di apprendimento (learning skills)

		<p>La discussione dei casi clinici ripartiti nelle diverse specie animali, unita al lavoro di approfondimento autonomo, alle prove in itinere, alle discussioni in aula, al supervised work in piccoli gruppi con soluzione di casi clinici, alle esercitazioni pratiche condotte su reali casi clinici afferenti all'OVUD, sono tese ad accrescere la capacità di apprendimento dello studente e di valutazione clinica applicata alla casistica di interesse ostetrico, andrologico o neonatale. Le prove intermedie o l'esame finale saranno l'occasione per una autovalutazione, o una valutazione da parte del docente, del grado di acquisizione delle capacità critiche dello studente.</p>
Metodologia insegnamento	di	<p>Il Corso è organizzato in lezioni frontali (con presentazioni power point, foto, disegni, grafici e filmati) ed esercitazioni.</p> <p>Le lezioni sono organizzate con presentazione in power point di casi esposti in aula e ricavati dalla routine degli animali assistiti e/o ricoverati in OVUD per quanto riguarda la clinica ostetrica ed andrologica, o di elementi di fisiologia, management e approccio clinico al neonato normale e patologico nelle diverse specie domestiche.</p> <p>Per entrambi i moduli, le esercitazioni sono svolte in piccoli gruppi di studenti (5) con presentazione e discussione di casi clinici di animali (cane, gatto, bovino e cavallo) ricoverati in OVUD o presso il Fondo Rustico di Chiareto. Le esercitazioni relative agli interventi chirurgici di interesse Ostetrico/Ginecologico ed Andrologico sono anch'esse svolte a piccoli gruppi e contemporaneamente per il coinvolgimento dei colleghi del settore.</p>
Modalità di esame eventuali verifiche di profitto in itinere	di	<p>Durante il percorso sono previste prove intermedie per l'autovalutazione del livello acquisito. Per quanto riguarda il modulo di neonatologia, vista la brevità temporale del ciclo di lezioni, sarà effettuata un'unica prova intermedia scritta. Tale prova potrà essere considerata, a discrezione dello studente, come una prova di autovalutazione o un esame a tutti gli effetti ed eventualmente integrata con l'esame orale nell'ambito della commissione d'esame del Corso Integrato.</p> <p>L'esame finale consiste in una prova pratica sull'animale ed un colloquio orale. Nella prova pratica ed in quella orale lo studente deve dimostrare di sapere raccogliere una adeguata anamnesi, condurre una adeguata visita clinica, riconoscere i segni clinici, dare eventuali priorità ed effettuare gli opportuni ragionamenti relativi alla diagnosi differenziale, mettere in atto il corretto iter diagnostico. Lo studente deve saper riconoscere un paziente critico (distocia, collasso ipocalcémico, eclampsia, ecc.) e saper indicare/effettuare le prime cure urgenti del caso.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		<p>Nelle prime ore di lezione di entrambi i moduli, i docenti presentano la struttura del corso, forniscono dettagli relativi all'organizzazione delle esercitazioni pratiche e consigliano il materiale didattico necessario al superamento dell'esame. Inoltre, trasferiscono agli studenti i contatti per eventuali chiarimenti e approfondimenti. Fatto salvo l'orario di ricevimento presente sul sito e pubblicizzato all'inizio del corso, entrambi i docenti sono quasi sempre a disposizione degli studenti per eventuali necessità didattiche, previo appuntamento che può essere concordato sia via e-mail che per telefono.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della	di	<p>L'attività di ricerca di entrambi i docenti verte sulla riproduzione delle specie domestiche. Le attività cliniche sono esitate, nel tempo, in</p>

didattica	numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con Impact Factor. Le collaborazioni nazionali con le sedi di Milano, Bologna, Torino. Ed internazionali con l'Università di Barcellona, e l'Università di Utrecht internazionali, incentrate su progetti nazionali ed internazionali inerenti la riproduzione animale, arricchiscono il bagaglio scientifico e didattico dei docenti, con positive ricadute sulla qualità e sulla novità delle informazioni trasmesse agli studenti.
-----------	---